AREA DI CRISI COMPLESSA TERNI - NARNI

Piano di rilancio e strumenti agevolativi

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

Repubblica Italiana

Regione Umbria
Giunta Regionale

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

Deliberazione del Consiglio Regionale n°351 del 2 settembre 2014

Si rilevò la necessità di un intervento organico, utile per riqualificare e innovare il sistema produttivo e manifatturiero dei territori di Terni e Narni, quale condizione fondamentale per riaprire una prospettiva espansiva all'apparato industriale dell'Umbria, *“impegnando la Giunta Regionale ad attivare ogni iniziativa e tutti gli strumenti di politica industriale disponibili di livello sia nazionale che comunitario, ivi comprese anche in esito al confronto con il governo, le procedure per il riconoscimento dello stato di crisi complessa di Terni e Narni”*

Consigli comunali di Terni e Narni in seduta congiunta

Riunione della sede stabile di concertazione tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regioni nel mese di luglio 2015

La Regione Umbria aderisce alla proposta del MISE di avviare tavoli di confronto sui temi di politica industriale e di sviluppo, al fine di armonizzare le politiche industriali del governo con le azioni della Regione.

Studio sulle dinamiche di sviluppo dell'area ternana commissionato da Confindustria ad Ambrosetti

Il **masterplan** proposto ha rappresentato un utile strumento di analisi del contesto che riguarda possibili traiettorie di sviluppo dell'area, a partire dalle cosiddette “aziende resilienti” che hanno dimostrato capacità di resistenza, ed in alcuni casi di sviluppo, anche negli anni difficili della crisi

Deliberazione della Giunta Regionale n°1406 del 30 novembre 2015

La Giunta Regionale adotta gli indirizzi per la reindustrializzazione dell'area di Terni e Narni su cui incardinare l'istanza per il riconoscimento di area di crisi complessa

Deliberazione della Giunta Regionale n°509 del 5 maggio 2016

La Giunta Regionale delibera l'Istanza ai sensi del D.M. 31 gennaio 2013 art. 1 comma 3, in attuazione dell'art. 27 comma 8 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83. e inoltra la domanda di riconoscimento il 20 Maggio 2016

In data 7 ottobre 2016
il **Ministro Calenda**
ha firmato
il *Decreto di riconoscimento di area di
crisi complessa per Terni Narni.*

PROPOSTA DI PRRI

Individua azioni guida quali:

- il rafforzamento del sistema locale imprenditoriale e delle PMI;
- il sostegno alla specializzazione del manifatturiero, puntando sui settori più promettenti e sulla riqualificazione di quelli più maturi;
- l'innovazione e l'internazionalizzazione del tessuto produttivo locale;
- il rilancio degli investimenti locali ed esogeni;
- il sostegno alla creazione di nuove imprese.

PROPOSTA DI PRRI

In tal senso sono state individuate tre leve di politica industriale su cui agire:

- incentivare gli imprenditori locali e le multinazionali già presenti a consolidare le produzioni e la ricerca in un settore, quello della **chimica verde**, con una forte domanda globale in cui l'area di Terni e Narni possa esprimere un vantaggio competitivo;
- dare supporto alle PMI esistenti per orientare le loro attività verso specializzazioni a maggiore valore aggiunto e stimolare un ambiente favorevole alla creazione di un nuovo indotto remunerativo;
- sostenere le aziende resilienti e quelle della filiera metallurgica con contributi destinati all'ammodernamento delle proprie attività produttive relativamente agli aspetti dell'automazione e dei consumi energetici.

Deliberazione della Giunta Regionale n°633 del 7 giugno 2017

Indirizzi strategici PRRI - Ambiti prioritari

Verticali

- Chimica verde
- Metallurgia e relativa filiera produttiva
- Agroalimentare

Orizzontali

- Manifattura intelligente
- Efficientamento energetico
- Ambiente
- Economia circolare
- Innovazione ad ampio spettro

Deliberazione della Giunta Regionale n°632 del 7 giugno 2017

Bacino lavoratori da rioccupare

- Lavoratori **oggetto di licenziamenti collettivi disoccupati e non più percettori di ammortizzatori sociali;**
- Lavoratori **oggetto di licenziamenti collettivi, disoccupati e percettori di indennità di mobilità o di NASPI;**
- Lavoratori **percettori di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro;**
- Lavoratori **iscritti alla lista di cui all'articolo 8 della legge 68/99, assunti in esubero ai vincoli di legge.**

30 marzo 2018

Sottoscrizione dell'Accordo di Programma

Definisce le risorse, disciplina gli interventi agevolativi, l'attività integrata e coordinata delle amministrazioni centrali, della Regione, degli enti locali e dei soggetti pubblici e privati, le modalità di esecuzione degli interventi, adotta il PRRI e dà attuazione dei progetti di riconversione e riqualificazione industriale

Risorse Accordo di Programma

Regione Umbria Allocazione programmatica

Tipologia Intervento	Risorse programmate
Investimenti PMI	9.800.000
Strumenti finanziari	4.000.000
PMI Innovative Start up	2.000.000
Efficienza energetica	6.000.000
Ricerca e Sviluppo	7.000.000
Politiche attive del lavoro	7.500.000
Living Lab	1.600.000
Sviluppo terziario	350.000
Totale risorse regione	38.250.000
Cofinanziamento Accordo Sviluppo Alcantara	550.000
Cofinanziamento Accordo Innovazione AST	419.700
Cofinanziamento Accordo Innovazione SMRE SPA	5% investimento

Tavoli di discussione ancora aperti

UNIVERSITA'

Potenziamento e valorizzazione del cluster di **Pentima** con Centro di ricerca per sviluppo materiali per Meccanica e Ricostruzione

AMBIENTE

Interventi previsti sull'**Area SIN Papigno**

Misure regionali per la competitività e sostenibilità del sistema energetico delle aziende

INFRASTRUTTURE

IMMATERIALI: Posa della **rete in fibra ottica** (Piano BUL e Open Fiber)

MATERIALI: **bretella di variante S. Carlo** (2,5 milioni di €)
Completamento **Piastra logistica** (10 milioni €)